

## Valorizzazione Dei Sottoprodotti Della Filiera Vitivinicola (Val.So. Vitis)

### Il gruppo....

**Partner leader:** CRPV soc. Coop.

**Ricerca:** UNIMORE.

**Imprese agricole:** Mora William, Reverberi Roberto, Mano Valentini, Cerpiano di Bartolini Emilio, Società agricola Ferrari Nunzio e Fabio s.s., Fattoria Fiori di Fiori Pier Paolo, C.M.A. Solierese Soc. Coop.Agr.

#### Il nostro network

*Il GOI è supportato dall'attiva partecipazione delle imprese agricole socie di CRPV, fortemente orientate allo sviluppo e alla valorizzazione di una vitivinicoltura sostenibile*

### ... e il problema affrontato

Impianti cogenerativi di piccola taglia possono essere inseriti in un contesto vitivinicolo per produrre energia elettrica e termica a fini enologici partendo da scarti (sarmenti e vinacce) ad oggi costosamente smaltiti in discarica o bruciati in campo con grave danno ambientale. La macchina PP20 (All Power Labs) produce come unico sottoprodotto biochar le cui proprietà (elevata area superficiale, abilità nella ritenzione di nutrienti, stabilità e persistenza nel terreno) comportano diversi vantaggi ambientali (miglioramento del suolo, mitigazione del cambiamento climatico riduzione dell'inquinamento ambientale). La termoconversione delle biomasse provenienti dal vigneto mira principalmente a produrre energia elettrica e calore tramite processi di combustione, gassificazione o pirolisi che degradano la parte organica della biomassa senza intaccare la componente inorganica costituita dalle ceneri dei sarmenti e di tutti quei sali e composti che sono stati applicati come fungicidi oppure prodotti chimici per la difesa. Nel caso di combustione diretta questi elementi chimici sono raccolti assieme alle ceneri, mentre nel di pirolisi o gassificazione si troveranno "diluiti" all'interno del biochar. L'approccio verso una più efficiente valorizzazione energetica delle biomasse da sottoprodotti agroalimentari aderisce alle più recenti normative europee recepite a livello nazionale e regionale sulle emissioni e sull'impiego di fonti rinnovabili (2015/1513/CE).

*Imprese agricole ed enti di ricerca interagiscono, facendo convergere obiettivi e risorse, per implementare interventi mirati allo sviluppo di un sistema produttivo innovativo e sostenibile.*

### Come risolvere il problema individuato?

#### Quale soluzione?

Valutare ed applicare innovative soluzioni tecniche, per l'utilizzazione degli scarti e dei sottoprodotti della filiera vitivinicola da trasformare in subprodotti di energia, co-prodotti nutraceutici e fertilizzanti per una maggiore produttività del settore ed un minore impatto ambientale.



#### Periodo di attività

Luglio 2017–  
Luglio 2020

#### Risorse finanziarie

€ 161.854,25

#### Descrizione delle attività

- Recupero, caratterizzazione e riutilizzo di foglie di vite e vinacce da varietà Emiliano Romagnole per l'estrazione di principi attivi ad uso nutraceutico.
- Recupero e utilizzo di sarmenti/vinacce, in particolare quelli provenienti da vigneti biologici, in gassificatori a scala aziendale per la produzione di energia.
- Recupero e utilizzo del BIOCHAR per migliorare le caratteristiche agronomiche ed enologiche del vigneto per la difesa della peronospora.

#### Attività di diffusione:

- Incontri tecnici;
- Visite guidate;
- Implementazione del portale CRPV;
- Audiovisivo;
- APP;
- Collegamento rete PEI;
- Convegno finale.

#### Chi fa cosa?

- CRPV soc Coop. – coordinamento e realizzazione;
- UNIMORE: supervisione scientifica e realizzazione;
- Imprese agricole Mora William, Reverberi Roberto, Mano Valentini, Cerpiano di Bartolini Emilio, Società agricola Ferrari Nunzio e Fabio s.s., Fattoria Fiori di Fiori Pier Paolo, C.M.A. Solierese Soc. Coop.Agr.: partecipazione e supporto alla realizzazione.